

**COMUNE DI CARPI**  
**Collegio dei revisori**

Verbale n. 25 del 19 marzo 2014

**RELAZIONE AL RENDICONTO 2013**

**Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013**

Il giorno 19 del mese di marzo dell'anno 2014, alle ore 11, presso la sede comunale di C.so A. Pio, 91, si è riunito il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

Eugenio Caperchione	Presidente
Nadia Monari	Revisore

assente giustificato:

Giorgio Bigarelli	Revisore
-------------------	----------



Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare

Il Collegio

Premesso che dispone dai seguenti documenti:

- Rendiconto 2013;

Premesso che in data 18 marzo 2014 ha potuto visionare i conti parificati degli agenti contabili interni a denaro.

Premesso che sono pervenuti via mail i seguenti documenti:

- Dichiarazione da parte dei responsabili dei Settori di insussistenza di debiti fuori bilancio nell'anno 2013, ad eccezione del debito fuori bilancio del Settore Lavori Pubblici, Infrastrutture e Patrimonio a seguito di sentenza del Consiglio di Stato n. 2911/2013 riconosciuto con delibera del Consiglio Comunale n. 79 del 18/07/2013;
- Parametri di deficitarietà strutturale;
- Tabelle relative i servizi a domanda individuale e i servizi indispensabili;
- Prospetto dimostrativo delle spese e delle entrate dei servizi a domanda individuale anno 2013;
- Conto economico 2013;
- Prospetto di conciliazione 2013;
- Conto del patrimonio 2013;
- Tetti di spesa previsti dal d. l. 78/10;

- Prospetto riassuntivo del rispetto del patto di stabilità 2013;
- Prospetto riepilogativo di determinazione dell'avanzo 2013;
- Prospetto relativo al confronto spese di personale e co.co.co. 2013;
- Elenco dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti;
- Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012;
- Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo, anno 2013 (art.16, comma 26 d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ( art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
- Conto sintetico della gestione dei consegnatari di beni mobili;
- Atto della Giunta dell'Unione Terre d'Argine avente ad oggetto la "destinazione a consuntivo 2013 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie in attuazione dell'art. 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modificazioni";
- Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa 2013;
- Stato di attuazione dei Programmi;
- Delibera di Giunta n. 24 del 3 marzo 2014 avente ad oggetto "approvazione della Relazione illustrativa del Rendiconto 2013" e la relativa relazione di Giunta.

Premesso che i revisori hanno esaminato i documenti inerenti il rendiconto per l'esercizio 2013, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 3 marzo 2014;

Rilevato che nel suo operato il Collegio si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Decreto legislativo 18/8/2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.p.r. 31 gennaio 1996 n.194;

Considerati i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Considerati i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

All'unanimità di voti

approva

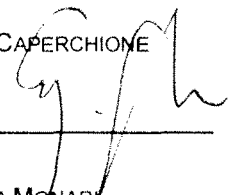


l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2013, del Comune di Carpi, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

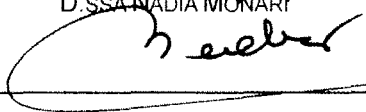
Carpi, 19/03/2014

I REVISORI

PROF. EUGENIO CAPERCHIONE



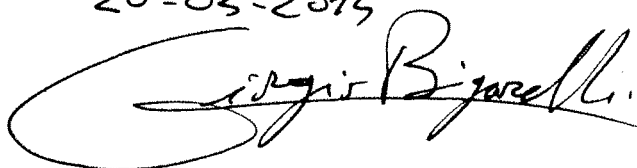
D.SSA NADIA MONARI



AVV. RAG. GIORGIO BIGARELLI

ASSENTE GIUSTIFICATO

PER PRESA VISIONE  
E APPROVAZIONE  
20-03-2014



## RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2013

### Il Collegio

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2013 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 24 del 3 marzo 2014 e consegnato all'organo di revisione,

composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;
- conto economico

e corredato da:

- relazione della Giunta al rendiconto della gestione (contenente anche i parametri di deficiarietà strutturale di cui al decreto ministeriale 18/02/2013);
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni a denaro e a materia;
- deliberazione n. 95 del 26 settembre 2013 di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art.193 del D.Lgs. 267/2000;
- prospetto di conciliazione;
- inventario generale visionato su supporto informatico e riepilogato in apposita stampa riassuntiva;

### considerato che



- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del D.Lgs. 267/2000, a partire dall'anno 2001, il Comune ha adottato il sistema di contabilità integrato (rilevazione integrata degli aspetti finanziari ed economici);
- gli eventi sismici del 20 e 29 maggio, hanno continuato per tutto il 2013 a produrre i loro effetti sia sulla vita cittadina, sia sulla gestione del Comune, sulle sue entrate e sulle spese nonché sul patrimonio;
- il risultato di amministrazione riporta un avanzo condizionato dagli eventi sismici che avevano impedito di chiudere il 2012 con la necessaria tranquillità e vede un imponente lavoro di revisione dei residui anche in preparazione dell'introduzione riforma della contabilità pubblica;

### verificati e controllati, anche attraverso controllo campionario:

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di competenza dei capitoli del titolo VI delle entrate con le previsioni e gli impegni dei capitoli del titolo IV delle spese;
- la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del d.lgs.267/2000, con apposite determinazioni dirigenziali;
- la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 26 settembre.2013, con delibera n. 95;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 1.450.000 euro e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

ATTESTA



## A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;
- 2) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 1/1/2013	€ 22.011.190,55	
Riscossioni	€ 88.607.122,76	
Pagamenti	€ 77.002.454,91	
Differenza		€ 33.615.858,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2013		€ 33.615.858,40

3) che le risultanze della **gestione finanziaria** si riassumono come segue :

Fondo iniziale di cassa	22.011.190,55
Riscossioni	+ 88.607.122,76
Pagamenti	- 77.002.454,91
Fondo di cassa al 31/12/2013	33.615.858,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	0,00
Residui attivi	+ 18.945.338,89
Residui passivi	- 50.132.856,17
Differenza	- 31.187.517,28
<b>Avanzo al 31/12/2013</b>	<b>€ 2.428.341,12</b>

4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2013, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria – Unicredit Banca spa – sede di Carpi;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

#### scostamento di valori

<b>a) cause negative:</b>	
Minori accertamenti entrate di competenza	29.571.915,09
Minori accertamenti di residui attivi	500.725,31
<b>Totale a)</b>	<b>30.072.640,40</b>
<b>b) cause positive:</b>	
Minori impegni su residui passivi	2.429.890,95
Minori impegni spese di competenza	30.071.090,57
<b>Totale b)</b>	<b>32.500.981,52</b>
<b>Totale ( differenza b-a) =Avanzo 2013</b>	<b><u>2.428.341,12</u></b>

6)

## risultanze dei singoli settori di bilancio

<b>A) PARTE RESIDUI</b>	euro	euro
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	500.725,31	-
Economie sui residui passivi	2.429.890,95	+
<b>TOTALE GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.929.165,64</b>
<b>B) PARTE COMPETENZA CORRENTE</b>		
Entrate correnti ( tit. I, II )	57.987.851,17	+
Entrate correnti ( tit.III )	8.032.937,93	+
Entrate correnti ( tit.III- Proventi da parcometri)	60.000,00	-
Spese correnti (tit. I )	63.507.091,18	-
Spese rimborso prestiti (tit.III)	3.277.028,93	-
Spese rimborso prestiti (Estinzione anticipata mutui)	0,00	+
Differenza	-823.331,01	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	0	
Quota proventi conc. Edilizie dest. al tit. I	0	+
Avanzo 2011 applicato al tit. I spesa	904.506,49	+
<b>TOTALE GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>81.175,48</b>
<b>C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA</b>		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto Oneri Urbanizzazione applicati al titolo I)	20.591.033,07	+
Avanzo 2011 applicato al tit. II	2.081.000,00	+
Proventi da parcometri	60.000,00	+
Spese titolo II	22.314.033,07	-
<b>TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>418.000,00</b>
<b>AVANZO 2012 NON APPLICATO</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMM.NE 2013</b>		<b>2.428.341,12</b>

7) che ai sensi dell'art.187 del d.lgs.267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Vincolato	295.188,86
Vincolato al Fondo Svalutazione Crediti	200.000,00
Vincolato a pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni dello Sport	70.000,00
Vincolato per insussistenze su residui di parcometri	3.266,17
Vincolato a spese di investimenti finanziate da BOC	21.922,69
Per spese in conto capitale	418.000,00
Fondi liberi	1.715.152,26
Totale	2.428.341,12

Nel 2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 28/11/2013 di assestamento al bilancio di previsione 2013 il Comune ha applicato l'avanzo vincolato alla restituzione del FSR solo per euro 796.000,00 svincolando il restante importo di euro 904.000,00.

### Bilancio corrente riclassificazione e comparazione

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario, si ottiene:

a) entrate	Accertate	Segno	%
Proprie titoli I e III	51.890.508,35	+	79%
Da trasferimenti	14.130.280,75	+	21%
<b>Totale</b>	<b>66.020.789,10</b>	<b>+</b>	<b>100%</b>
Proprie Tit.III Proventi da parcometri destinati alla parte investimenti	60.000,00	-	
<b>Totale a)</b>	<b>65.960.789,10</b>		
b) spese	Impegnate		%
Personale	10.841.309,00	+	16,23%
Beni e servizi	20.375.783,42	+	30,51%
Trasferimenti	29.141.320,03	+	43,64%
Altre spese correnti	2.535.013,58	+	3,80%
Interessi passivi	613.665,15	+	0,92%
Quota capitale mutui	3.277.028,93	+	4,91%
<b>Totale b)</b>	<b>66.784.120,11</b>		<b>100,00%</b>
<b>Differenza (a-b)</b>	<b>- 823.331,01</b>		

9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi tre esercizi:

	2011	2012	2013
<b>Entrate:</b>			
Tributarie	36.258.749,01	41.503.499,80	43.857.570,42
Trasferimenti	2.279.147,58	9.553.612,33	14.130.280,75
Altre correnti	9.749.497,97	8.710.603,38	8.032.937,93



Entrate correnti destinate a finanziare investimenti	-60.231,00	-49.894,00	-60.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>48.227.163,56</b>	<b>59.717.821,51</b>	<b>65.960.789,10</b>
<b>Spese:</b>			
Personale	11.872.133,00	11.094.420,00	10.841.309,00
Beni e servizi	10.076.628,61	14.557.338,82	20.375.783,42
Trasferimenti	20.646.557,58	25.331.067,66	29.141.320,03
Altre spese correnti	1.589.667,73	1.990.850,49	1.433.013,58
Interessi passivi	1.079.532,22	620.949,76	613.665,15
Oneri straord. Gestione corrente (*)	64.643,00	2.226.223,55	1.102.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>45.329.162,14</b>	<b>55.820.850,28</b>	<b>63.507.091,18</b>
Quota capitale mutui	<b>3.000.821,41</b>	<b>2.159.590,98</b>	<b>3.277.028,93</b>
<b>Differenza</b>	<b>-102.819,99</b>	<b>1.737.380,25</b>	<b>-823.331,01</b>

(\*) Si tratta di: i) oneri relativi all'anno 2013 ma di cui al momento non sono certi l'entità e i termini di pagamento. Si fa riferimento ad esempio alla restituzione di IMU pagata in eccesso e a conguagli di utenze; ii) somma accantonata per 796.000 euro per restituzione all'erario del Fondo Sperimentale 2012 ricevuto in eccedenza.

Si evidenzia che:

a) a partire dal 2011, con la prima attuazione del Federalismo Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23) recepito dall'ente con delibera di Consiglio del 29 settembre 2011, n.134 viene modificato sostanzialmente l'impianto dei trasferimenti erariali, **disponendo una diversa imputazione a bilancio dei trasferimenti dal titolo II "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico" al titolo I fra le "Entrate tributarie"**.

Pertanto nel 2012 i trasferimenti statali sono stati iscritti al titolo 1 "entrate tributarie" come **Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR)**, divenuto poi **Fondo di Solidarietà Comunale (FSC)** per il 2013. Nel 2013 è stata abolita l'IMU prima casa ed altre tipologie relative a fabbricati rurali ed immobili merce, sostituite da trasferimenti compensativi dello Stato. In gennaio i cittadini sono stati comunque tenuti a pagare il 40% della maggiorazione di aliquota. Lo Stato si è riservato la possibilità di conguagliare il FSC e i trasferimenti con i dati effettivi di incasso dell'IMU.

Il Collegio conferma che l'ammontare del FSC iscritto in bilancio in fase di assestamento corrispondeva alle spettanze ministeriali ad ora conosciute.

In aggiunta, il Collegio apprezza le precauzioni tenute dal Comune di accantonare una somma tra i trasferimenti in attesa di detto conguaglio.

b) Dal 2009 tra le entrate extratributarie vengono dedotti i proventi da parcometri destinati alle spese di investimento pari a euro 60.000 per il 2013.

c) Si evidenzia che la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, **rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557**, legge 296/2006 come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

d) L'articolo 76, comma 7 del DL 112/2008 come modificato dall'art. 14 comma 9 del DL 78/2010 prevede il divieto di assunzione di personale per gli enti nei quali l'incidenza della spesa di personale è pari o superiore alla percentuale del 40% modificata dall'art. 28 comma 11-quater del DL 201/2011 in 50% delle spese correnti.

Il metodo adottato per la determinazione della percentuale tiene conto del consolidamento delle spese di personale (di competenza del Comune di Carpi) dell'Unione, dell'Asp e delle società partecipate. Per l'anno 2013 tale percentuale è pari a 31,34%. Se depurata dei costi attribuibili agli eventi sismici, l'incidenza della spesa di personale per l'esercizio 2013 è pari a 34,17%. Anche quest'ultimo valore si mantiene al di sotto dei parametri di legge e risulta comunque inferiore a quello del 2011 (pari a 43,57%).

10) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

#### finanziamento spese di investimento

a) mezzi propri	Impegni 2011	Impegni 2012	Impegni 2013
Avanzo d'amministrazione	704.000,00	704.000,00	2.081.000,00
Reinvestimento alienazione beni	2.219.558,32	138.937,05	1.917.111,62
Proventi concessioni edilizie	3.064.508,07	2.085.558,78	2.738.854,47
Proventi da parchimetri (Tit. III entrate)	60.231,00	49.894,00	60.000,00
<b>Totale a)</b>	<b>6.048.297,39</b>	<b>2.978.389,83</b>	<b>6.796.966,09</b>
<b>b) mezzi di terzi</b>			
<u>Finanziamenti</u>			
Mutui cassa DD.PP. (residuo non erogato accertato per parificazione C.DD.PP.)			
Mutui altri Istituti			
Prestiti obbligazionari			
<u>Trasferimenti</u>			
Contributi di privati	32.896,31	246.454,17	9.233.958,50
Contributi di enti	511.900,13	2.650.295,43	6.701.108,48
<b>Totale b)</b>	<b>544.796,44</b>	<b>2.896.749,60</b>	<b>15.935.066,98</b>
<b>Totale a+b</b>	<b>6.593.093,83</b>	<b>5.875.139,43</b>	<b>22.732.033,07</b>

Nel 2013 è stata iscritta in bilancio, tra i contributi di privati una somma pari a 9.096.000 euro a titolo di indennizzo assicurativo per il terremoto, e tra i contributi di enti euro 4.559.000 di contributi regionali per opere provvisorie e opere di ricostruzione.

## Utilizzo fondi a destinazione vincolata

11) che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati nei seguenti interventi :

<b>Utilizzo proventi da concessioni edilizie</b>				
	<b>2012</b>		<b>2013</b>	
Parte Corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Parte Capitale	2.085.558,78	100,00%	2.738.854,47	100,00%
<b>Totale</b>	<b>2.085.558,78</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.738.854,47</b>	<b>100,00%</b>

12) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

Parte corrente	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti dallo Stato	149.115,37	149.115,37
Trasferimenti dalla Regione	31.500,00	31.500,00
Trasferimenti da Provincia	109.816,22	109.816,22
Trasferimenti dall'AUSL	44.010,30	44.010,30
	33.134,10	33.134,10
Contributi diversi	301.350,25	301.350,25
<b>Totale</b>	<b>668.926,24</b>	<b>668.926,24</b>

Parte corrente terremoto	entrate accertate	spese impegnate
Protezione Civile (Dicomac e Commissario Delegato)	5.190.935,18	5.190.935,18
Donazioni	9.652,00	9.652,00
Altri	92.788,29	92.788,29
<b>Totale</b>	<b>5.293.375,47</b>	<b>5.293.375,47</b>

Parte investimenti	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti dalla Regione	1.267.587,44	1.267.587,44
Contributi dalla Provincia	179.205,30	179.205,30
Contributi diversi	533.716,50	533.716,50
<b>Totale</b>	<b>1.980.509,24</b>	<b>1.980.509,24</b>

Parte investimenti terremoto	entrate accertate	spese impegnate
Trasferimenti dalla Regione	4.559.103,72	4.559.103,72
Indennizzo assicurativo	9.096.000,00	9.096.000,00
Donazioni da privati	259.519,02	259.519,02
<b>Totale</b>	<b>13.914.622,74</b>	<b>13.914.622,74</b>

- 13) Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione con proprio atto determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo per un valore pari a euro 566.222,82.

## B) PER IL CONTO ECONOMICO

- 1) che nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte:

	2012	2013
a) proventi della gestione	59.925.467,46	68789601,14
b) costi della gestione	58.404.150,76	66.912.709,40
<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.521.316,70</b>	<b>1.876.891,74</b>
c) proventi/oneri az. Speciali e partecipate	72.189,85	-572.200,19
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.593.506,55</b>	<b>1.304.691,55</b>
d) proventi e oneri finanziari	-603.358,05	-575.290,17
e) proventi e oneri straordinari	-866.162,15	-3.099.141,41
<b>Risultato economico</b>	<b>123.986,35</b>	<b>-2.369.740,03</b>

- 3) che il risultato della gestione operativa è negativo, determinato soprattutto in conseguenza di insussistenze dell'attivo a causa dei danni derivati dagli eventi sismici. È in corso una revisione dell'intero inventario del patrimonio immobiliare che porterà alla ridefinizione dei valori della relativa consistenza al 31 dicembre 2013 ed una riconciliazione con i valori della consistenza iniziale per l'anno 2014 attraverso apposita deliberazione;
- 4) che al conto economico è accluso il **prospetto di conciliazione**, redatto sul modello n.18 approvato con d.p.r. 194/96;
- 5) che in tale prospetto sono rappresentati gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici;

## C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel **conto del patrimonio** sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- 1\* che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- 2\* che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- 3\* per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

2) che il decremento del patrimonio netto pari a € 2.369.740,03 corrisponde al risultato del Conto economico;

3) che nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con d.p.r. 194/96, sono rilevati i beni suscettibili di valutazione, con i valori numerari attivi e passivi così rappresentati:

### ATTIVITA'



	2012	2013
<b>A)IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>193.278.859,30</b>	<b>180.280.552,14</b>
<i>Immobilizzazioni immateriali:</i>	<u>157.544,43</u>	<u>269.156,75</u>
Costi pluriennali capitalizzati	157.544,43	269.156,75
-	-	-
<i>Immobilizzazioni materiali :</i>	<u>175.222.098,98</u>	<u>162.058.069,03</u>
Immobili demaniali	61.056.069,64	58.824.865,41
Immobili patrimoniali indisponibili	52.927.419,14	50.657.986,29
Immobili patrimoniali disponibili	18.721.744,07	19.275.508,98
Macchinari, attrezzature, impianti	667.859,17	415.196,80
Attrezzature e sistemi informatici	43.690,74	16.001,81
Automezzi e motomezzi	-17.963,41	-28.548,13
Mobili e macchine ufficio	48.469,54	19.286,75
Universalità di beni indisponibili	128.603,91	128.603,91
Universalità di beni disponibili	0	0
Diritti reali su beni di terzi	1.610.177,07	1.610.177,07
Immobilizzazioni in corso	40.036.029,11	31.138.990,14
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>	<u>17.899.215,89</u>	<u>17.953.326,36</u>
Partecipazioni in imprese	17.898.719,89	17.952.830,36
Crediti verso imprese	0	0
Titoli	0	0
Crediti di dubbia esigibilità	0	0
Depositi cauzionali	496	496

<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>39.422.670,65</b>	<b>52.729.581,90</b>
Rimanenze	365.931,71	368.880,27
Crediti	17.045.548,39	18.744.843,23
Attività finanziarie	0	0
Disponibilità liquide	22.011.190,55	33.615.858,40
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b><u>232.701.529,95</u></b>	<b><u>233.010.134,04</u></b>

#### PASSIVITA'

	2012	2013
A) PATRIMONIO NETTO	96.096.780,79	93.727.040,76
B) CONFERIMENTI	77.309.382,92	81.154.130,06
C) DEBITI	59.262.541,55	58.123.345,58
-Di finanziamento	33.777.231,36	30.500.202,43
-Altri debiti	25.485.310,19	27.623.143,15
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI	32.824,69	5.617,64
<b>Totale passività</b>	<b><u>232.701.529,95</u></b>	<b><u>233.010.134,04</u></b>

#### CONTI D'ORDINE

	2012	2013
Impegni per opere da realizzare	13.364.578,29	25.747.710,37
Conferimenti in aziende speciali	8.515.939,09	8.515.939,09
Beni di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>21.880.517,38</b>	<b>34.263.649,46</b>
Fideiussioni ricevute da terzi	32.808.342,12	33.352.996,37
Fideiussioni rilasciate a terzi	868.075,07	736.795,14
Servitù concesse	1.257,23	1.257,23
<b>Totale</b>	<b>33.677.674,42</b>	<b>34.091.048,74</b>

- 4) che i beni sono valutati secondo i criteri descritti nella Relazione di cui all'art. 230 del d.lgs.267/2000;
- 5) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa al netto dei trasferimenti di cui all'intervento 10 e dei relativi debiti esistenti al 31/12/2013;
- 6) che il riepilogo generale degli inventari, è fra i documenti a corredo del bilancio in supporto informatico;

## D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1) che è stata formulata conformemente al 6° comma, dell'art.151 del D. Lgs 267/2000, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

4\* evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;

5\* analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;

6\* riporta in allegato le relazioni dei dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria economica e patrimoniale;

2) che la Giunta Comunale ha approvato in data 3 marzo 2014 con la deliberazione n. 24 la proposta del Rendiconto 2013.

## E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE



che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

che le percentuali di copertura dei **servizi pubblici a domanda individuale** erogati dal Comune nell'esercizio 2013, sono i seguenti:

servizi	proventi 2013	costi 2013	saldo 2013	% copertura 2013	% copertura 2012	% copertura 2011
Bagni pubblici	749,51	9.588,25	-8.838,74	7,82%	6,40%	9,61%
Pese pubbliche	257,37	3.566,00	-3.308,63	7,22%	10,50%	19,06%
Trasporti e onoranze funebri	789.057,88	644.734,64	144.323,24	122,38%	118,43%	119,73%
Casa vacanza Borgo Valsugana	51.493,86	76.399,07	-24.905,21	67,40%	79,84%	83,89%
Sale conferenze ed espositive	18.866,11	44.202,55	-25.336,44	42,68%	26,09%	34,43%
Teatro	430.242,92	1.023.279,25	-593.036,33	42,05%	25,16%	44,76%
Museo Civico	8.696,44	376.459,29	-367.762,85	2,31%	10,81%	12,89%
Centro giovani	64.977,09	135.043,58	-70.066,49	48,12%	42,55%	32,03%

Palestre comunali (uso non scolastico)	82.185,31	345.022,28	-262.836,97	23,82%	24,91%	27,34%
Spazi per matrimoni	13.305,65	16.129,00	-2.823,35	82,50%	48,12%	96,06%
<b>TOTALE</b>	<b>1.459.832,14</b>	<b>2.674.423,91</b>	<b>-1.211.512,50</b>	<b>54,58%</b>	<b>54,30%</b>	<b>59,27%</b>

Dal 2013 si è proceduto a modificare il conteggio relativo a trasporti e onoranze funebri togliendo dalle spese l'unità di personale addetta alla polizia mortuaria in quanto servizio indispensabile. Nel corso del 2013 le attività teatrali (stagione 2013-14) e sportive sono rientrate in attività. Nel corso del 2012 non sono stati pagati gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012. Anche con riferimento alle palestre comunali, nel 2012 non sono stati pagati gli interessi per la sospensione del pagamento delle rate dei mutui, ai sensi del DL 74 del 06/06/2012.

## F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Rispetto ai parametri adottati con il decreto 18 febbraio 2013 emanato dal Ministero dell'Interno che individua i parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 242, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000, così come modificato dal decreto legge n. 174 del 2012, applicati sul rendiconto, la situazione dell'ente risulta come segue:

PARAMETRI DI RILEVAZIONE DELLE CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'		2012	2013	VALOR E LIMITE DI LEGGE
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;	non soggetto	0,61%	< 5%
2)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, ad esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà.	11,79%	26,94%	< 42%
3)	(PARAMETRO DM 18/02/2013) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	3,51%	0,89%	< 65%
4)	Residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.	39,84%	37,22%	<40%
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del Tuel.	0,00%	0,00%	< 0,5%
6)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore (*): al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti; al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti; al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti.	32,16%	29,29%	<38%
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione rispetto alle entrate correnti superiore (**):			
	150% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo;	71,07%	58,78%	<150%
	120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo.			<120%



8)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi.	0,00%	2,20%	< 1%
9)	Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti.	0,00%	0,00%	< 5%
10)	(PARAMETRO DM 18/02/2013, maggiore dettaglio) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012, n.228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0,07%	1,42%	< 5%

(\*) Nel decreto del ministero all'art. 3 punto 2 si specifica che per la spesa di personale vanno considerate le disposizioni di cui all'articolo 76, comma 1 del decreto legge n. 112 del 2008 sono state sostituite da quelle di cui all'articolo 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296 introdotto dall'articolo 14, comma 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(\*\*) Il parametro è consolidato con l'Unione.

Perché un Comune sia considerato strutturalmente deficitario occorre che almeno la metà di questi parametri siano oltre il limite fissato dal decreto: questo non è il caso del Comune di Carpi che non sfora nessun parametro.



## G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Come risulta da apposita certificazione redatta e sottoscritta dal dirigente del Settore Personale, la spesa del personale dell'ente consolidata con le quote di personale a carico del Comune di Carpi dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'ASP Azienda Servizi alla Persona, rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557, legge 296/2006 come riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010.

Che in attuazione dell'art. 60 commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001, in relazione al conto annuale e alla relazione sulla gestione del personale per l'anno 2013, l'ufficio preposto sta compilando i relativi modelli che saranno inviati attraverso il sistema informativo SICO (Sistema COgnoscitivo del Personale Dipendente dalle Amministrazioni Pubbliche) gestito dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, **IGOP**, alla Corte dei Conti, al Parlamento e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

Che tale conto annuale dovrà essere redatto in conformità a una circolare del Ministero dell'Economia e Finanze di prossima emanazione.

## H) PER L'ALBO DEI BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

L'ente ha provveduto a redigere l'albo dei soggetti a cui sono stati erogati, nell'esercizio 2012, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, in conformità all'articolo 1 del DPR 7/4/2000 n. 118 con pubblicazione all'albo pretorio in data 1 giugno 2013.

L'albo dei beneficiari 2013 non è soggetto a pubblicazione in relazione delle modifiche normative apportate dall'art. 26 d. lgs. 33/2013, sostituito dalla pubblicazione degli atti di assegnazione.

## I) PER L'ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Che l'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.450.000 così classificabili:

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2013	Rendiconto 2013
0,00	0,00	1.450.000,00

È in corso una transazione relativa alla sentenza 1972/2005.

## J) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'art.233 del decreto legislativo 267/2000, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il termine di legge e **tali rendiconti sono stati parificati dal Responsabile del Settore S2** (termine così come modificato dall'art.2-quater, comma 6 del D.L.154/2008, conv.L.189/08).

### AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Davolio Nadia
Ufficio appalti-contratti-espropri	Davoli Nicoletta
Servizi demografici	Bonasi Piera
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Teatro	Rovatti Marco

### AGENTI CONCESSIONARI

Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa Strada S.Anna 2010 41100 Modena
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A Sede: Via Benedetto Croce, 124 – 00142 Roma

Si rilevano i seguenti agenti contabili che versano i relativi introiti all'economato e come tali qualificati come sub-agenti dell'agente economo:

Ufficio ambiente – anagrafe canina	Artioli Carla al 31/12/13
Castello dei ragazzi (Ludoteca)	Bassoli Giorgio
Spazio giovani Mac'è	Arletti Mauro dal 01/12/12 al 30/06/2013
Biblioteca ragazzi	De Cicco Orsola
Biblioteca adulti	Molinelli Maurizio
Museo civico	Agrusa Emma; Rossi Emanuela dal 14/10/2013
Archivio Storico	Risposi Enrica
Museo – sezione etnografica	Arletti Natascia
Promozione Economica e Turismo	Liotti Diana
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam
Ufficio Gare e Appalti	Russo Giuseppe
Ufficio Appalti, contratti, espropri	Cavani Luciano
Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	Agente contabile esterno per iniziativa 2013:raccolta offerte a favore del Comune mediante distribuzione di pubblicazioni edite da FCRC.

I sub-agenti dell'agente principale Economo, in quanto tali, sono esentati dalla resa del conto giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto.

#### AGENTI CONTABILI CONSEGNATARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Enrico Campedelli
---	---------------------------

#### AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1	
Pretura	Scappi Andrea fino al 31/10/2013, Corradini
Uffici affari generali	Giordano dal 01/11/2013
Uffici anagrafe	Bonadè Ivana
	Scappi Andrea fino al 31/10/2013, Anna Messina dal 01/11/2013
SETTORE A2	

Canile/gattile, uffici ambiente	Fregni Paola
SETTORE A3/A9	
Depositi diversi/aree verdi	Carboni Norberto
Uffici tecnici	Santini Maria Adele fino al 31/03/2013, Carboni Norberto dal 01/04/2013
SETTORE A4	
Settore Patrimonio storico	Gnoli Giovanni
Ufficio patrimonio storico	Albertazzi Elisabetta
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE A7	
Settore A7 Cultura	Rovatti Marco
Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. S.Rocco – dal 01/11/2013 Ufficio IAT Informazione e Accoglienza Turistica	
Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato	Semellini Odoardo
Musei Palazzo Pio e Centro etnografico	Prandi Anna
Teatro	Rossi Manuela
Archivio storico	Padovani Lidio
Castello dei ragazzi	Armentano Lucia
	Ficarelli Emilia
SETTORE A3	
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Carboni Norberto
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Pulega Euro
SETTORE A8	
Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia; Acetaia comunale	Scappi Andrea fino al 31/10/2013, Giordano Corradini dal 01/11/2013

SETTORE A10	
Onoranze funebri	Corradini Giordano
(Sistema informativo Associato)	Lugli Roberto (dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE S2	
Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato	Davolio Nadia
(Amministrazione delle risorse umane)	Reggiani Alberto (dal 01/01/12 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
SETTORE G1/G2/G3	
Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali	Corradini Giordano
(Pubblica istruzione)	Scaringella Francesco (Dal 2007 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
(Polizia Locale)	Tinti Susi (Dal 2010 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal DPR 194/1996, debbono essere trasmessi (senza allegata documentazione, che resta agli atti del Comune) entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

### Considerazioni

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2013 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a) L'avanzo di amministrazione è pari a euro 2.428.341,12 euro; composto come evidenziato nelle tabelle ai punti 5, 6 e 7 a pag. 4 e 5 che risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.

- b) Nel computo complessivo della **spesa di personale** per l'anno 2013 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente. L'incidenza della spesa di personale consolidata su spesa corrente come disciplinato dalla delibera della corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14/2011 rispetta la percentuale indicata dalla normativa del 50%.
- c) Con riferimento alle **società partecipate** si dà atto che **CITER S.c.r.l.** e **Carpiformazione S.r.l.** risultano in stato di liquidazione.
- d) **Dalla tenuta della contabilità economica, emerge, inoltre, che:**
- 1) nel corso dell'anno 2013 si è prodotto un risultato negativo (cioè un decremento complessivo del patrimonio dell'ente) pari a € **2.369.740,03**. Dal conto economico 2013 si rileva che il "Risultato della gestione operativa" è positivo e che tale valore viene peggiorato dal saldo della gestione finanziaria e straordinaria.
  - 2) l'attivo patrimoniale ha subito un decremento pari all'equivalente del risultato d'esercizio.
- e) L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.  
L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.  
L'elenco dei residui attivi al 31.12.2013 presenta una situazione anche quest'anno positiva. In particolare, la prevalenza dei residui riguarda gli anni 2010, 2011 e 2012.

Il quadro riassuntivo dei residui attivi da riportare per anno di provenienza è il seguente:

Analisi "anzianità" dei residui

- f) l'evoluzione del debito residuo dal 2000 al 2013 è stata la seguente:

Anno Consuntivo	Debito residuo al 31.12 Comune di Carpi	Debito residuo al 31.12 Unione delle Terre d'Argine	Debito residuo al 31.12 consolidato Carpi con Unione
2000	€ 47.084.592		€ 47.084.592
2001	€ 44.930.227		€ 44.930.227
2002	€ 44.770.586		€ 44.770.586
2003	€ 49.468.132		€ 49.468.132
2004	€ 50.700.543		€ 50.700.543
2005	€ 51.236.813		€ 51.236.813

2006	€ 52.200.016		€ 52.200.016
2007	€ 52.974.829		€ 52.974.829
2008	€ 49.479.965		€ 49.479.965
2009	€ 41.807.507	€ 3.670.000	€ 45.477.507
2010	€ 38.937.644	€ 9.448.193	€ 48.385.836
2011	€ 35.936.822	€ 9.078.786	€ 45.015.609
2012	€ 33.777.231	€ 8.699.235	€ 42.476.466
2013	€ 30.500.202	€ 8.309.295	€ 38.809.498

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	Cons.2011	Cons.2012	Cons.2013
<b>Limite di indebitamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel</b>	<b>8,000%</b>	<b>8,000%</b>	<b>8,000%</b>
<b>Limite di indebitamento Carpi</b>	<b>2,073%</b>	<b>1,198%</b>	<b>1,327%</b>
<b>Limite di indebitamento Carpi con Unione</b>	<b>2,462%</b>	<b>1,523%</b>	<b>1,503%</b>

- g) L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2013 è stato pari a € 22.314.033 senza far ricorso all'indebitamento.
- h) Sulla base della documentazione presentata dal settore finanziario, il Comune di Carpi ha rispettato, al 31 dicembre 2013, i vincoli del Patto di stabilità interno previsti dalla Legge di Stabilità n.183 del 12 novembre 2011, art. 31 come modificato dalla Legge di Stabilità n. 228 del 24 dicembre 2012. Lo scostamento positivo rispetto all'obiettivo è pari a euro 872.451. L'ente provvederà entro il 31 marzo 2014 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11407 del 10 febbraio 2014 .
- i) Il Collegio prende atto che nell'anno 2013 sono stati eseguiti tutti i solleciti relativi ai ritardati pagamenti ICI e altre entrate patrimoniali non riscosse e sono in corso di emissione i ruoli per la riscossione coattiva.
- j) Il D.L. 78, all'art. 6, commi 7, 8 e 14, impone agli Enti Locali di ridurre tutta una serie di tipologie di spesa, quali: incarichi per studio, ricerche e consulenze (è possibile impegnare al massimo il 20% delle somme impegnate a questo titolo nell'anno 2009), spese per mostre, rappresentanza, pubblicità (è possibile impegnare al massimo il 20% del 2009), spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (al massimo l'80% del 2009) utilizzando controlli nell'ambito degli stanziamenti di bilancio supportati dal sistema di contabilità analitica. La spesa per autovetture, dopo i tagli del d.l. 78/10, subisce nel 2013 il taglio dettato dall'art. 5 c. 2 d.l. 95/2012 - Spending Review - pari al 50% del 2011. All'inizio del 2013 l'ente ha calcolato i valori di spesa per ogni tipologia, per giungere alla definizione dei tetti 2013 approvati con la Delibera di Consiglio n. 68 del 27 giugno 2013. Il Comune ha rispettato i tetti previsti.

- k) La legge 191/2004 ha reintrodotto, dal 12/7/2004, l'obbligo di utilizzare le convenzioni Consip per l'acquisto di beni e servizi; la successiva legge 296/2006 introduce anche il MePA per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia (obblighi ribaditi peraltro con la legge 135/2012; il Collegio ha acquisito documentazione dalla quale emerge che l'ente ha rispettato nel 2013 tale procedura prevista dalle indicazioni stabilite dalla legge.
- l) Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- m) Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato le misure organizzative e le iniziative atte a evitare la formazione di debiti pregressi e riscontra tempi medi di pagamento sugli interventi 2, 3 e 4 della spesa corrente ritenuti congrui e pari a 72,17 giorni dalla data fattura.
- n) Il Collegio prende atto della nota informativa redatta ai sensi dell'art. 6, c. 4 del d. l. n. 95 del 6 luglio 2012 contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.
- o) Il Collegio prende atto della relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa, redatta ai sensi dell'art. 9 del d. l. 79, che verrà allegata al rendiconto 2013.





## TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2013;

invita

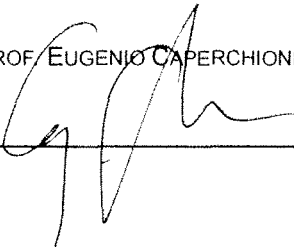
l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

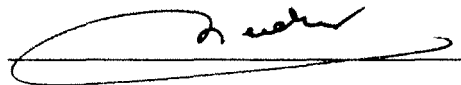
I REVISORI

PROF. EUGENIO CAPERCHIONE



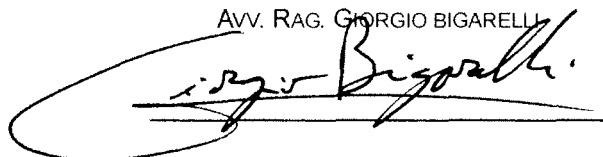
---

D.SSA NADIA MONARI



---

AVV. RAG. GIORGIO BIGARELLI



---

